

Il 2016 è stato un anno di sensibile crescita per lo studio della lingua italiana nel nostro Paese. I 42 centri aderenti all'ASILS (Associazione delle Scuole di Italiano come Lingua Seconda) hanno accolto quasi 28.200 studenti provenienti da tutte le parti del mondo (una media di 671 a scuola), registrando un incremento del 3% rispetto al 2015. Nel corso del 2016 si sono erogate complessivamente 393.400 ore di insegnamento (in media 9.600 ore ad istituto) coinvolgendo 520 docenti e 46 direttori didattici. La permanenza media degli studenti è stata di 4,6 settimane e sono state complessivamente frequentate oltre 131.000 settimane (in media 3.100 a scuola) che hanno generato un fatturato complessivo di 53,1 milioni (contro i 50,1 milioni del 2015). La spesa media settimanale (corso + alloggio) degli studenti è stata di 412,8 euro. "Le scuole ASILS, con oltre 850 collaboratori (il 45% dei quali assunto a tempo indeterminato) - dice la presidente Francesca Romana Memoli - si confermano come fonti sane ed attive di occupazione, che ottengono buoni risultati soprattutto grazie alle strategie di marketing singolarmente messe in campo dai nostri istituti".